



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CARLO RIDOLFI
SCUOLA POLO REGIONALE PER L'INCLUSIONE
SCUOLA POLO INCLUSIONE PROVINCIALE E CAPOFILA
REGIONALE**

viic818008@istruzione.it - viic818008@pec.istruzione.it



**PRESENTAZIONE DEI SERVIZI
E
REGOLAMENTO INTERNO SPORTELLO AUTISMO E SERVIZIO DISTURBI COMPORTAMENTO DI VICENZA**

PREMESSA

Il presente documento si propone di fornire ai Docenti operatori dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza, e a quanti intendano rendersi disponibili per una collaborazione con gli stessi, una sintetica panoramica generale dei Servizi e delle condizioni che caratterizzano il rapporto che si viene a costituire.

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Lo Sportello Autismo (di seguito denominato SpA) di Vicenza è un sistema di supporto della Governance territoriale scolastica rivolto alle scuole che fornisce aiuto organizzativo, educativo e didattico agli istituti scolastici che includono allievi con Disturbi nello Spettro dell'Autismo. Il servizio è erogato per il tramite di docenti con esperienze pregresse e formazione specifica su questa tipologia di bisogni educativi particolarmente complessi. Lo SpA nasce da una sperimentazione avviata nel 2007 nella provincia di Vicenza con il sostegno iniziale dei Centri Territoriali per l'Integrazione (CTI) e, in seguito, anche del Centro Territoriale di Supporto Nuove Tecnologie (CTS), con la collaborazione attiva dei Servizi Sociosanitari e delle Associazioni familiari del territorio vicentino.

Questo modello di intervento e di aiuto, prettamente scolastico, è stato accolto e valorizzato dalla 7^a Commissione Permanente del Senato e dal Ministero delle Pubblica Istruzione con il Decreto Ministeriale n. 453 del 16 giugno del 2015, dove si riconosce, per la prima volta nel panorama legislativo, lo Sportello Autismo come un'organizzazione da valorizzare e da attivare presso tutti i Centri Territoriali di Supporto presenti nel territorio italiano.

Lo SpA Vicenza ha, negli anni, codificato e affinato un sistema organizzativo il cui obiettivo prioritario, sostenuto dal Dirigente Scolastico Responsabile progettualmente e amministrativamente e dai docenti operatori dello stesso, è quello di diffondere una corretta cultura scientifica della presa in carico di questi allievi, coordinata e fondata su approcci riconosciuti dal panorama scientifico nazionale e internazionale.

Dal 2010 nella provincia di Vicenza su modello dello SpA è stato costituito un secondo gruppo di supporto scolastico organizzativo, educativo e didattico: il Servizio Disturbi Comportamento, composto da docenti operatori con esperienza pregressa sulle difficoltà e sui disturbi di autoregolazione comportamentale.

Lo SpA e il Servizio Disturbi Comportamento (di seguito denominato SeDICO) sono gruppi di ricerca-azione permanente, costituiti da docenti di tutti gli ordini di scuola, curricolari e specializzati per le attività di sostegno.¹

Lo SpA e il SeDICO si propongono di:

- incoraggiare la cooperazione tra docenti, con scambio di buone pratiche, di esperienze e di conoscenze;
- promuovere la cultura della presa in carico educativa di allievi con disturbi di autoregolazione comportamentale e nello spettro dell'autismo secondo le linee guida riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalla Comunità scientifica internazionale;
- accogliere e orientare le famiglie degli allievi coinvolti;
- agire in sinergia con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.

PROGETTUALITÀ CORRELATE

Azioni SpA	• Su richiesta del Dirigente scolastico, supporto ai progetti inclusivi per il quale è stato attivato o confermato lo Sportello Autismo; • Su richiesta specifica, i due docenti operatori dello Sportello Autismo supportano i progetti inclusivi degli allievi per i quali è stata inoltrata la richiesta. Il supporto si concretizza attraverso la messa in opera delle seguenti proposte: supporto ai docenti in intersezione/team/consigli di classe, osservazione in classe, formazione classe inclusiva, formazione al Collegio docenti e personale ATA, anche in modalità videoconferenza, individuazione di abilità utili a promuovere i percorsi all'interno della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e la transizione verso l'adultità attraverso l'uso dello strumento TTAP; • Su richiesta dei responsabili dei CTI/SPI/CTS, collaborazioni progettuali e/o formative inerenti alle tematiche del disturbo dello spettro autistico; • Incontri con i genitori, le associazioni del territorio sulle tematiche inerenti ai disturbi dello spettro autistico; • Incontri di coordinamento progettuale Sportello Autismo presso l'Ufficio VIII - Ambito Territoriale con calendario individuato dal Referente Inclusione dell'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza, e dal Referente dello Sportello Autismo; • Incontri per l'attività progettuale Sportello Autismo, presso una delle sedi di appartenenza dei docenti individuati o delle Istituzioni scolastiche sede di CTI/CTS, ovvero presso l'Ufficio VIII - Ambito Territoriale; • Incontri collegiali mensili Sportello Autismo con calendario proposto dal referente dello Sportello Autismo e autorizzato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo “C. Ridolfi” di Lonigo responsabile dei due servizi; • Gestione coordinamento delle attività di supporto Sportello Autismo: contatti con i docenti operatori dello SpA e con le scuole che hanno attivato o
-------------------	---

¹ Testi di riferimento con la descrizione dei modelli di supporto scolastico Sportello Autismo e Servizio Disturbi Comportamento: Munaro, C., Cervellin, I. (a cura di) (2016). Peer Teaching e inclusione. Da insegnante a insegnante: supporto di rete per la condivisione di competenze educative, Trento, Edizioni Erickson; Fedeli D., Munaro C. (2019), Bullismo e Cyberbullismo. <https://www.psy.it/wp-content/uploads/2019/04/ordine-degli-psicologi-libro-TERZA-USCITA.pdf>), Buone prassi per l'autismo.

	confermato lo Sportello Autismo; • Gestione archivio documentazione inerente al Progetto Sportello Autismo.
Azioni SeDICO	• Su richiesta del Dirigente scolastico, supporto ai progetti inclusivi per il quale è stato attivato o confermato il Servizio Disturbi Comportamento; • Su indicazione specifica, i due docenti operatori del Servizio Disturbi Comportamento supportano i progetti inclusivi degli allievi per i quali è stata inoltrata la richiesta. Il supporto si concretizza attraverso la messa in opera delle seguenti proposte: supporto ai docenti in intersezione/team/consigli di classe, osservazione in classe, formazione classe inclusiva, formazione al Collegio docenti e personale ATA, anche in modalità videoconferenza, individuazione di abilità utili a promuovere i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL); • Su richiesta dei responsabili dei CTI/SPI/CTS, collaborazioni progettuali e/o formative inerenti alle tematiche del disturbo del comportamento; • Incontri con i genitori, le associazioni del territorio sulle tematiche inerenti ai disturbi del comportamento; • Incontri di coordinamento progettuale Servizio Disturbi Comportamento presso l'Ufficio VIII - Ambito Territoriale con calendario individuato dal Referente Inclusione dell'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza, e dal Referente del Servizio Disturbi Comportamento; • Incontri di attività progettuale Servizio Disturbi Comportamento presso una delle sedi di appartenenza dei docenti individuati o delle Istituzioni scolastiche sede di CTI/CTS, ovvero presso l'Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza; • Incontri collegiali mensili Servizio Disturbi Comportamento con calendario proposto dal Referente del servizio e autorizzato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "C. Ridolfi" responsabile dei due servizi; • Gestione coordinamento delle attività di supporto Servizio Disturbi Comportamento: contatti con i docenti operatori coinvolti nel supporto e con le scuole che hanno attivato o confermato il Servizio Disturbi Comportamento; • Gestione archivio documentazione inerente al Progetto Servizio Disturbi Comportamento.
Azioni Help SpA&SeDICO	• Su richiesta della comunità scolastica, lo Sportello Ascolto Online - Help SpA&SeDICO è stato attivato per dare ascolto e supporto on line a tutta la comunità scolastica durante l'a.s. 2019/2020 in emergenza COVID-19, è stato riproposto per gli anni scolastici successivi e confermato per l'a.s. corrente; • Presa in carico dei contatti ricevuti tramite posta elettronica e pianificazione degli incontri con i docenti di intersezione/team/consigli di classe e le famiglie coinvolte in base alle richieste pervenute.
Azioni Progettualità SportivamenteInsieme	• Su richiesta del Dirigente Scolastico, supporto per la realizzazione del progetto formativo di tutoring per le scuole che attivano o confermano la progettualità, attraverso la promozione di attività ludico-motoria interattiva/riflessiva con lo scopo di avviare percorsi di sviluppo delle abilità sociali, di cooperazione e tutoraggio tra pari in diversi contesti: classe, cortile, palestra, spazi all'aperto;

	• Incontri informativi di avvio attività on line con i docenti aderenti al Progetto; • Contatti con i referenti delle scuole per la raccolta delle informazioni relative al gruppo classe e calendarizzazione su cui costruire l'intervento ludico, motorio, interattivo e riflessivo su misura, adeguando la proposta ai bisogni educativi speciali di tutti gli allievi del gruppo classe coinvolto nella progettualità. Le azioni si concretizzano nella differenziazione per ordine scolastico; Nello specifico per la Scuola Primaria si prevedono le seguenti azioni: • Avvio della formazione alla classe, attraverso la condivisione di materiali educativo- didattici forniti dai docenti operatori, in collaborazione con i docenti del team; • Incontri ludico-motori dei docenti operatori con il gruppo classe in un ambiente ampio e sicuro come la palestra, cortile o altri spazi presenti nell'istituto ospitante. Per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado, invece le azioni proposte sono: • Incontri teorico-pratico-interattivi con il gruppo classe da parte dei docenti operatori in aula e ambienti ampi e sicuri come la palestra, il cortile o altri spazi presenti nell'istituto ospitante; • Condivisione di materiali educativo-didattici forniti dai docenti operatori.
Azioni trasversali* <i>*per azioni trasversali si intendono quelle attività che abbracciano le tre progettualità (Spa, SeDICO, SportivamenteInsieme) in un'ottica di innovazione e ricerca.</i>	• Attività di ricerca-azione: stesura verbali delle collegiali, preparazione materiali formazioni, produzione e aggiornamento continuo di materiali, pacchetti formativi e strumentalità in ottica di nuove prospettive metodologiche e di attuali studi scientifici utili alla comunità scolastica, documentazione, revisione del sito relativo alle progettualità, individuazione bandi per reperire risorse, ecc.; • Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento inerenti alle tematiche del disturbo dello spettro autistico e dei disturbi del comportamento, di didattica inclusiva e differenziata, anche in modalità videoconferenza; • Partecipazione ad attività inerenti altri progetti dell'Ufficio VIII - Ambito Territoriale: Tavolo Interistituzionale di Lavoro per un sistema di accompagnamento alla vita adulta di bambini e ragazzi con disabilità, Tavolo InterAssociativo – Sport Inclusione, Tavolo Inclusione con il Comune di Vicenza, Gruppo Supporto Istanze (GSI) dell'UAT VIII di Vicenza, anche in modalità videoconferenza.

REGOLAMENTO INTERNO SPORTELLLO AUTISMO E SERVIZIO DISTURBI COMPORTAMENTO DI VICENZA

ART. 1 - DESTINATARI DEL SUPPORTO SCOLASTICO

Il servizio SpA è rivolto ad allievi con certificazione L. 104/92 con disturbi dello spettro dell'autismo con codici ICD 10 da F 84 a F 84.9, escluso il codice F 84.2.

Il servizio SeDICO è rivolto ad allievi con certificazione L. 104/92 con disturbi di autoregolazione comportamentale con codici ICD 10 da F 90 a F 93.9.

ART. 2 - SOGGETTI COINVOLTI

- Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza

a. L'Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza, ai sensi della L. 59/1997 art. 21, del D.P.R. 275/1999 art. 1 comma 2 e art. 7, della Legge 107/2015 comma 70 quale articolazione territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, incarica i docenti individuati per il consolidamento e lo sviluppo del progetto di rete provinciale Sportello Autismo – Servizio Disturbi Comportamento. L'incarico è assegnato con decreto di individuazione del Dirigente.

b. Il docente individuato a tempo indeterminato ai fini dell'utilizzazione con esonero dall'insegnamento ai sensi dell'art. 1, comma 65, della Legge n. 107/2015 riveste il ruolo di Referente Inclusione provinciale dell'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza. A supporto del Referente Inclusione provinciale, su proposta condivisa del gruppo dei docenti individuati di cui alla lett. a, è individuata una specifica figura di coordinamento per le azioni e le progettualità correlate allo Sportello Autismo e al Servizio Disturbi Comportamento, incaricata dal Dirigente dell'istituto scolastico sede amministrativa-contabile dei Servizi.

- Istituto Comprensivo “C. Ridolfi” di Lonigo

L'IC “C. Ridolfi” di Lonigo, attuale sede dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento, assume la responsabilità amministrativo-contabile a supporto dell'azione progettuale dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento. La gestione delle risorse è svolta in dialogo con la conferenza dei Dirigenti Scolastici dei Centri Territoriali per l'Inclusione e del Centro Territoriale di Supporto di Vicenza.

- Conferenza dei Dirigenti dei Centri Territoriali per l'Inclusione e del Centro Territoriale di Supporto di Vicenza

La conferenza dei Dirigenti dei CCTII e del CTS della provincia di Vicenza, su impulso del Dirigente Scolastico dell'IC “C. Ridolfi” di Lonigo, dispone in merito alla programmazione e all'utilizzo delle risorse e ne costituisce l'interlocutore per la rendicontazione.

Le Istituzioni scolastiche sede dei Centri Territoriali per l'Inclusione della provincia di Vicenza:

- Bassano Asiago, Istituto Comprensivo Statale “A. G. Roncalli” di Rosà (VI)
- Alto Vicentino, Istituto Comprensivo Statale 3 “Il Tessitore” di Schio (VI)
- Montebelluna, IIS “S. Ceccato” di Arzignano (VI)
- Vicenza, Istituto Comprensivo Statale Torri di Torri di Quartesolo (VI)
- Area Berica, Istituto Comprensivo Statale “C. Ridolfi” di Lonigo (VI)

Il Centro Territoriale di Supporto per la provincia di Vicenza è l'Istituto “A. Da Schio” di Vicenza.

- Docenti individuati e incaricati dall'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza

I Docenti individuati e incaricati dall'Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza promuovono il consolidamento e lo sviluppo del progetto di rete provinciale Sportello Autismo - Servizio Disturbi Comportamento.

Essi mantengono la titolarità nella scuola di assegnazione, pur con distacco dall'insegnamento e, ripartiti per Ambito territoriale, si incontrano mensilmente per la verifica e l'aggiornamento. I Dirigenti scolastici delle scuole di titolarità dei docenti individuati sottoscrivono annualmente uno specifico accordo per l'impiego degli stessi sulla base di un documento proposto dall'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza.

- Docenti operatori SpA e SeDICO:

I docenti operatori SpA e SeDICO affiancano i docenti individuati dall'Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Vicenza nel supporto organizzativo, educativo e didattico, con funzione entro una relazione di corresponsabilità.

Essi sono docenti di ruolo nelle Istituzioni scolastiche statali della provincia di Vicenza e svolgono il proprio servizio in orario extra scolastico, previa autorizzazione obbligatoria del Dirigente Scolastico dell'Istituzione di titolarità.

Al docente operatore sono richieste interesse sulle tematiche correlate all'inclusione, capacità di ascolto e di osservazione, competenze relazionali e propensione al lavoro in team basato su correttezza e trasparenza, disponibilità alla formazione e all'autoformazione, ottimismo e fiducia nell'educabilità della Persona.

L'elenco degli operatori SpA e SeDICO è consultabile nell'area riservata dei siti SpA e SeDICO aggiornato periodicamente.

c. Modalità di reclutamento del docente operatore SpA e SeDICO

L'IC "C. Ridolfi" trasmette alle scuole statali di ogni ordine e grado della provincia di Vicenza, di norma ogni due anni, una comunicazione con cui raccoglie la manifestazione di interesse dei docenti a svolgere il servizio di docente operatore dello Sportello Autismo/Servizio Disturbi Comportamento rivolta ai docenti di ruolo in servizio presso una scuola statale di Vicenza e Provincia.

Un team formato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto scolastico "C. Ridolfi", dal Referente dello Sportello Autismo di Vicenza e del Servizio Disturbi Comportamento, dal Referente Inclusione dell'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza, effettua un colloquio conoscitivo/informativo con ciascun candidato per coglierne motivazioni e competenze e per fornire le indicazioni necessarie all'avvia delle attività. Il reclutamento avviene di norma ogni due anni o, comunque, in relazione alle necessità emergenti.

d. Formazione del nuovo docente operatore

Il docente operatore che avvia la collaborazione effettua un percorso formativo in peer tutoring articolato in:

1. non meno di n. 8 incontri affiancando un docente individuato dall'Ufficio VIII di Ambito Territoriale;
2. non meno di n. 6 incontri con un docente individuato UAT in affiancamento. Detto percorso formativo può essere prolungato qualora il docente incaricato UAT o il docente in formazione ne ravvisi la necessità, entro una relazione di condivisione e dialogo con il nuovo docente operatore;
3. non meno di n.1 incontro di osservazione del contesto e alle azioni ad essa correlate (momento di confronto per la compilazione della scheda di restituzione e incontro di restituzione dell'osservazione); assieme al docente individuato UAT in affiancamento;
4. al termine del percorso formativo il docente operatore individuato UAT esprime un parere di raggiungimento delle competenze minime richieste, in base a una rubrica di valutazione preventivamente definita.

e. Condizioni per lo svolgimento dell'incarico di operatore SpA e SeDICO

Il docente operatore:

- presenta annualmente a viic818008@istruzione.it (oggetto: "SpA_SeDICO_Autorizzazione DS) la richiesta di autorizzazione ottenuta dal proprio Dirigente Scolastico, compilando la richiesta dall'Istituto di appartenenza. Il docente operatore che non abbia provveduto a inoltrare l'autorizzazione del Dirigente del proprio Istituto NON effettua alcun tipo di azione/intervento per conto di SpA e SeDICO. Eventuali azioni svolte in assenza di autorizzazione NON sono contabilizzate ai fini del calcolo dell'onorario;
- partecipa agli incontri mensili o straordinari di Collegiale, salvo priorità entro la scuola di titolarità ovvero situazioni eccezionali da comunicare via mail al Referente dei due Servizi;
- partecipa a formazioni permanenti e specifiche;
- svolge il servizio senza interferire con gli impegni del Piano delle Attività dell'Istituto di titolarità;
- è incaricato al trattamento dei dati e rispetta la politica Privacy disposta dal Titolare del Trattamento;
- sottoscrive l'allegato 1 al presente Regolamento entro il 30 settembre di ogni anno scolastico o entro 15 giorni dall'ammissione nei Servizi SpA e SeDICO.

f. Mansioni del docente operatore SpA e SeDICO

Le attività del docente operatore, che derivano dalle proposte che i due Servizi di supporto scolastico si concretizzano in:

- supporto organizzativo, educativo e didattico, con stesura di relativi verbali, presso le scuole richiedenti secondo le disposizioni e le prassi organizzative dei Servizi;
- formazione al personale scolastico;
- formazione alla classe inclusiva;
- partecipazione a eventuali progetti di ricerca-azione a valenza inclusiva in collaborazione con Università o soggetti terzi;
- Organizzazione e partecipazione a eventi formativi, in collegamento anche con i Centri Territoriali Inclusione (CTI), con gli Enti e le Associazioni del territorio.

Le azioni sono svolte da ciascun docente operatore nel rispetto di quanto concordato con lo Staff di Direzione e di Progettazione.

g. Onorario

I docenti operatori percepiscono un compenso orario forfettario (al lordo delle ritenute di legge) per le attività di supporto organizzativo, educativo e didattico.

Gli importi sono definiti dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici, con riferimento alla normativa vigente in base alle risorse disponibili emergenti dalla rendicontazione del Dirigente Scolastico dell'Istituto responsabile della gestione amministrativo-contabile dello SpA e del SeDICO e dalle risorse derivanti dalle richieste di attivazione delle Istituzioni scolastiche.

Detti importi sono resi noti ai docenti operatori possibilmente entro la conclusione del primo periodo scolastico (fine gennaio dell'anno scolastico di riferimento); detto termine permette di quantificare, pur in via approssimativa, le entrate derivanti dalle richieste di intervento delle Istituzioni Scolastiche per l'anno scolastico di riferimento.

I docenti individuati e incaricati dall'Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Vicenza non percepiscono onorario in quanto le prestazioni rientrano nell'impegno settimanale contrattualmente definito.

I compensi sono liquidati a norma di legge al termine dell'anno scolastico, sulla base dei dati ricavati dal documento di rendicontazione compilato dal docente incaricato del supporto.

h. Decadenza da operatore SpA e SeDICO

Il docente operatore decade dall'incarico e viene cancellato dall'elenco degli operatori:

- su propria richiesta motivata espressa a mezzo lettera o e-mail inviata al Dirigente Scolastico dell'IC "C. Ridolfi" e al docente con funzione di Referente provinciale dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza;

- in caso di mancato rispetto del presente Regolamento, su decisione del Dirigente Scolastico e del docente con funzione di Referente provinciale dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza, valutate le motivazioni di inadempienza o mancata congruenza delle azioni svolte alla mission dello Sportello Autismo e/o del Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza relazionate in forma scritta dal docente con funzione di Referente provinciale.

ART. 3 – RISORSE

Le risorse dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento di Vicenza sono costituite da:

- Versamenti delle Istituzioni scolastiche per la fruizione dei servizi offerti;
- Risorse derivanti dalla partecipazione a bandi;
- Contributi di Enti Pubblici;
- Erogazioni liberali e sponsorizzazioni.

La gestione amministrativa, gestionale e contabile rientra nelle competenze del Dirigente scolastico dell'IC "C. Ridolfi"; questi si interfaccia con la conferenza dei dirigenti dei CCTII e del CTS, presieduta dal Referente Inclusione dell'UAT di Vicenza per le decisioni inerenti gli aspetti economici che abbiano una ricaduta sulle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Vicenza.

ART. 4– TRATTAMENTO DEI DATI E GESTIONE PIATTAFORME

Il trattamento dei dati è svolto secondo quanto definito dal Titolare del trattamento, individuato nel Dirigente scolastica dell'IC "C. Ridolfi" che incarica formalmente ciascun docente operatore al trattamento anche sulla base delle indicazioni fornite dal DPO.

Ciascun docente operatore è dotato e utilizza esclusivamente una mail *cognome.spasedico.vi@iclonigo.eu* per ogni interazione nell'ambito delle progettualità dello Sportello Autismo e del Servizio Disturbi Comportamento.

ART. 5 – RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI

I rapporti con soggetti terzi (istituzioni, Università, Enti pubblici e privati, Associazioni,...) sono curati dal Referente provinciale per l'inclusione e dal docente con funzione di Referente dei due Servizi di supporto e dal Dirigente dell'IC "C. Ridolfi", salvo diversa specifica indicazione.

Ciascun docente referente, operatore, tuttavia, contribuisce all'implementazione e allo sviluppo dei due Servizi di supporto o delle risorse, segnalando a detti titolari eventuali opportunità reali o potenziali individuate e offerte da soggetti terzi.

ART. 6 – VALIDITÀ E CONDIZIONI DI REVISIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è elaborato in collaborazione con il Referente provinciale per l'Inclusione, con il docente con funzione di Referente dei due Servizi di supporto e approvato dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici dei CCTII e del CTS.

Eventuali modifiche possono essere apportate su deliberazione a maggioranza della Conferenza dei Dirigenti su impulso degli stessi fermi restando la prioritaria adesione alla mission fondativa dello Sportello Autismo e Servizio Disturbi Comportamento e la competenza e responsabilità gestionale e amministrativo-contabile dell'IC sede dello SpA e del SeDICO.

Elaborato in collaborazione con i docenti operatori distaccati presso l'Ufficio VIII – Ambito territoriale di Vicenza.

Approvato dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici dei Centri Territoriali per l'Inclusione e del Centro Territoriale di Supporto di Vicenza in data 11 settembre 2023 e aggiornato il 1.09.2026

Il Dirigente dell'IC "C. Ridolfi"
sede di SpA e SeDICO - Vicenza
Dott.ssa Zelda Ferrarese

Per presa visione e accettazione

Il Docente Operatore _____

Lì, _____